

BREVE INDAGINE SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

XXXVI Ciclo di Dottorato Di
Ricerca in Lavoro, Sviluppo
e Innovazione



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



**Fondazione
Marco Biagi**

A cura di: **Francesco Chirico, Michele Paganelli**



Il presente **report** ha l'obiettivo di analizzare la **condizione occupazionale** dei dottori e delle dottoresse di ricerca in **“Lavoro, Sviluppo e Innovazione”** a seguito del conseguimento del titolo.

Si tratta della quarta edizione del report, focalizzata sui **dottori di ricerca del 36° ciclo.**

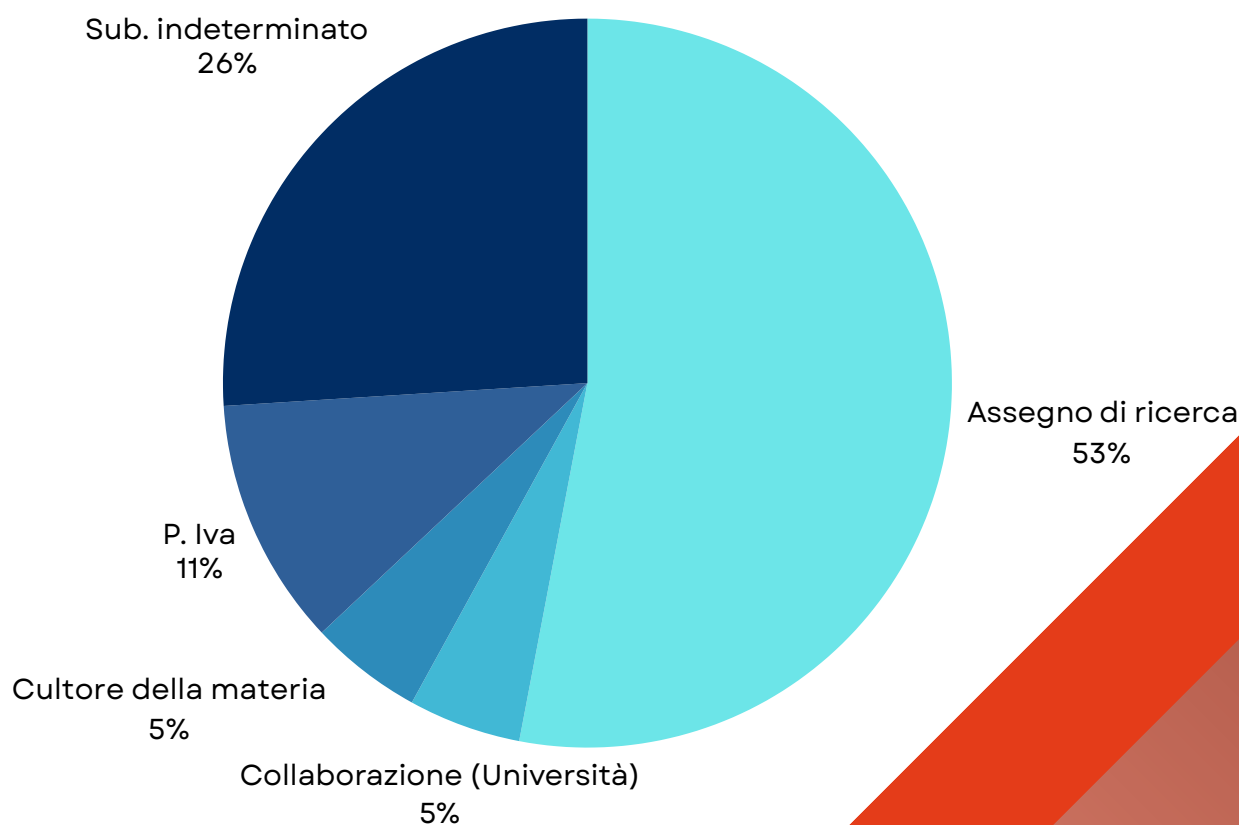
L'indagine, condotta nel dicembre 2024, ha interessato un totale di **19 persone su 20**. I dati forniscono quindi una fotografia complessiva della condizione occupazione della coorte selezionata.



Situazione occupazionale

Il grafico seguente mostra la distribuzione delle categorie di **attività** svolte. Nello specifico si può distinguere tra occupati in **ambito universitario (63%)** ed **extrauniversitario (37%)**.

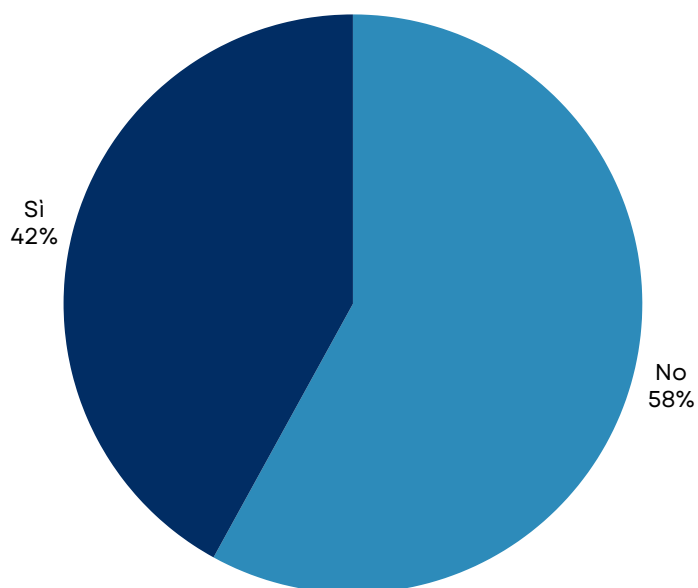
Secondo i dati raccolti ed in continuità con quanto rilevato per i cicli precedenti, il dottorato LSI registra **performance occupazionali superiori** rispetto alla media nazionale con il 100% di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo. Secondo l'indagine Almalaurea 2024 ad un anno dal conseguimento del titolo il tasso di occupazione generale dei dottori di ricerca è pari a 91,5% mentre è del 91% per dottori in scienze economiche, giuridiche e sociali.



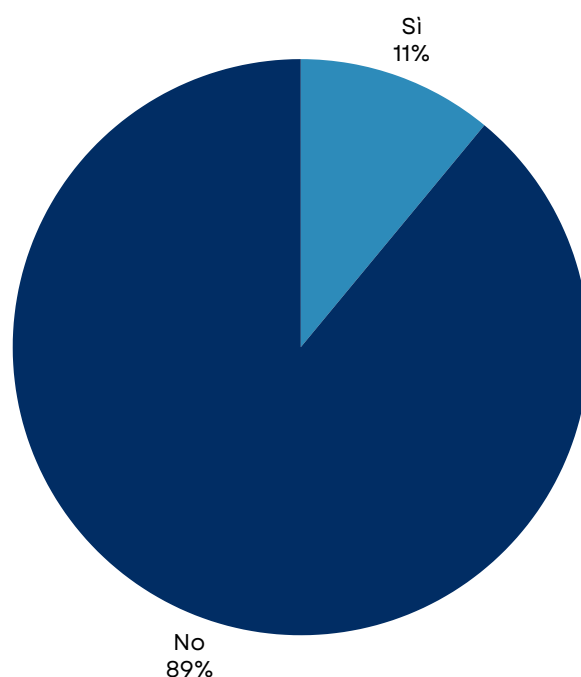
Internazionalizzazione

I dottori di ricerca del 36° ciclo hanno avuto l'opportunità di arricchire la propria formazione attraverso **esperienze all'estero**. Il **42%** degli intervistati ha preso parte ad un periodo di formazione all'estero **durante il percorso di dottorato**, mentre l'**11%** di essi ha avuto accesso ad esperienze fuori dall'Italia **dopo il conseguimento del titolo**. Attualmente, tutti gli intervistati dichiarano di vivere e lavorare in Italia.

Esperienze all'estero durante il dottorato



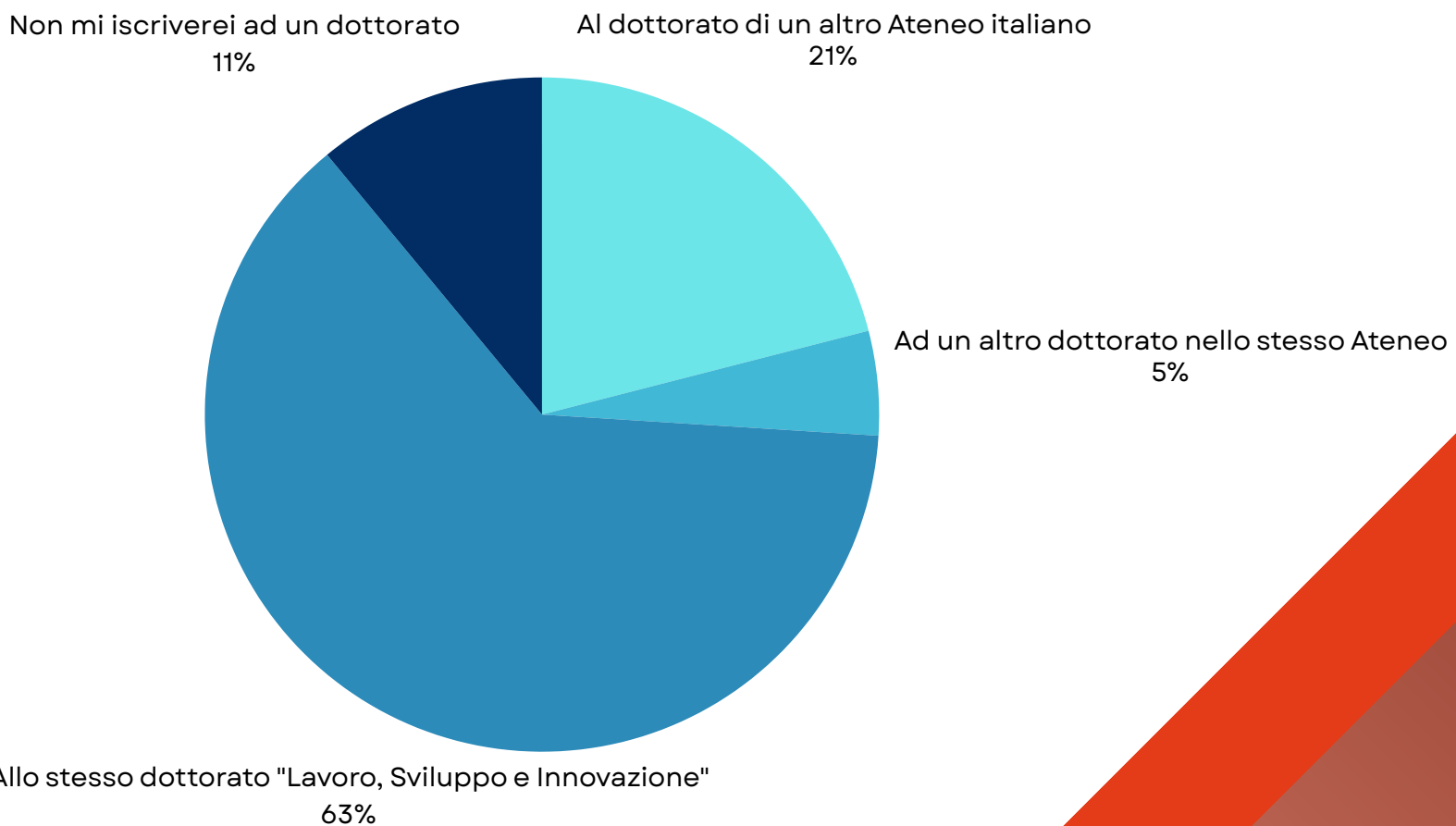
Esperienze all'estero post-doc



Livello di soddisfazione

Dalle rilevazioni effettuate emerge che i dottori di ricerca del 36° ciclo sono generalmente soddisfatti del proprio percorso: il **63%** degli intervistati dichiara che, se tornasse indietro, si iscriverebbe nuovamente al dottorato “Lavoro, Sviluppo e Innovazione”.

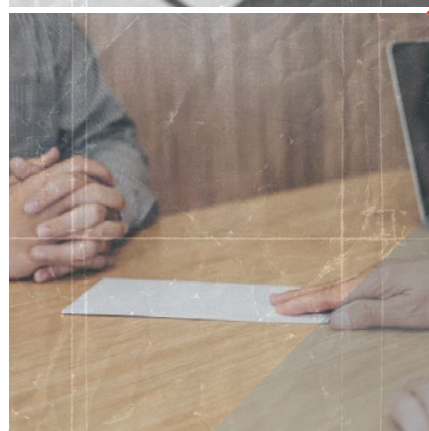
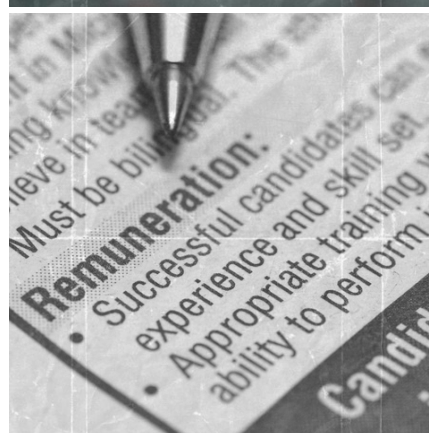
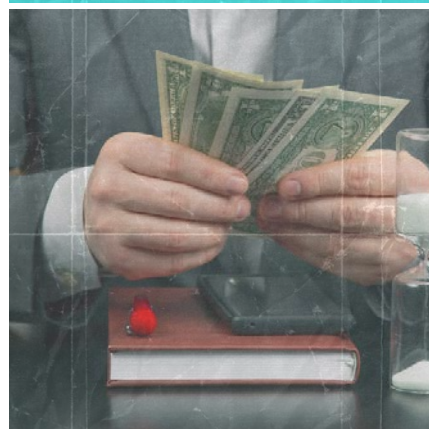
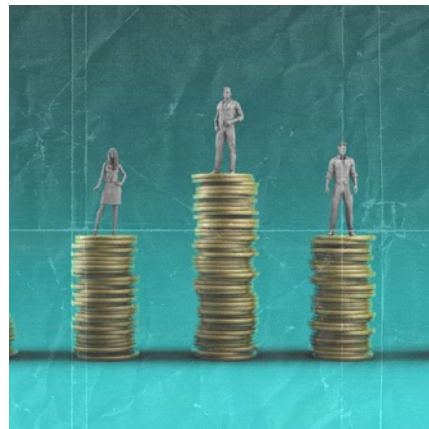
Se tornassi indietro ti iscriveresti



Retribuzione

La retribuzione media dichiarata dagli intervistati è pari a **1906,81€**.

Essa è in linea a quanto rilevato dal Almalaurea che riporta una media – ad un anno dal conseguimento del titolo - di **1.902€** per i dottori ricerca in Italia mentre è sensibilmente superiore ai **1.852€** rilevati per i dottori in scienze economiche, giuridiche e sociali.



Retribuzione

Dottorato LSI

1906,81€



Dottorato in Scienze Economiche, Giuridiche e Sociali

1.852€



Laurea Magistrale Dipartimento Marco Biagi

1.569€

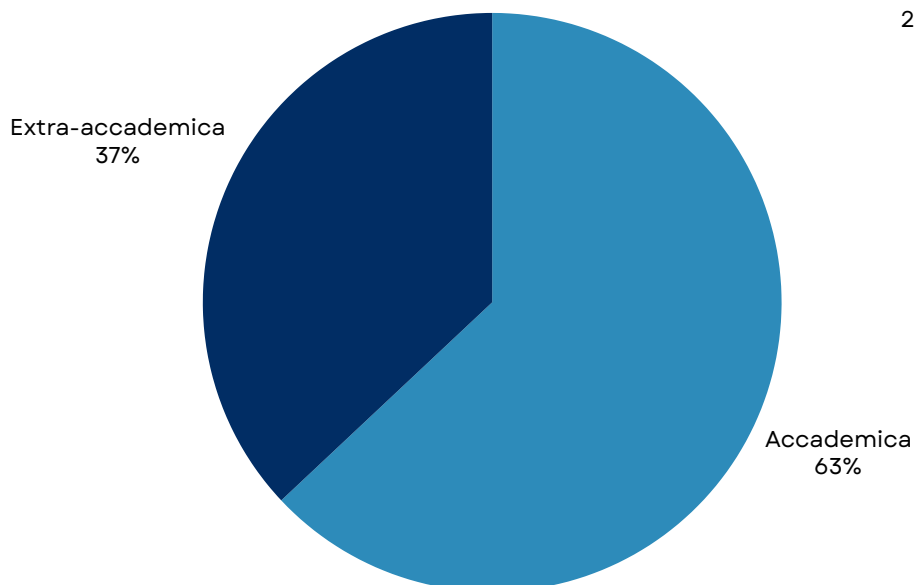


Traiettorie di carriera

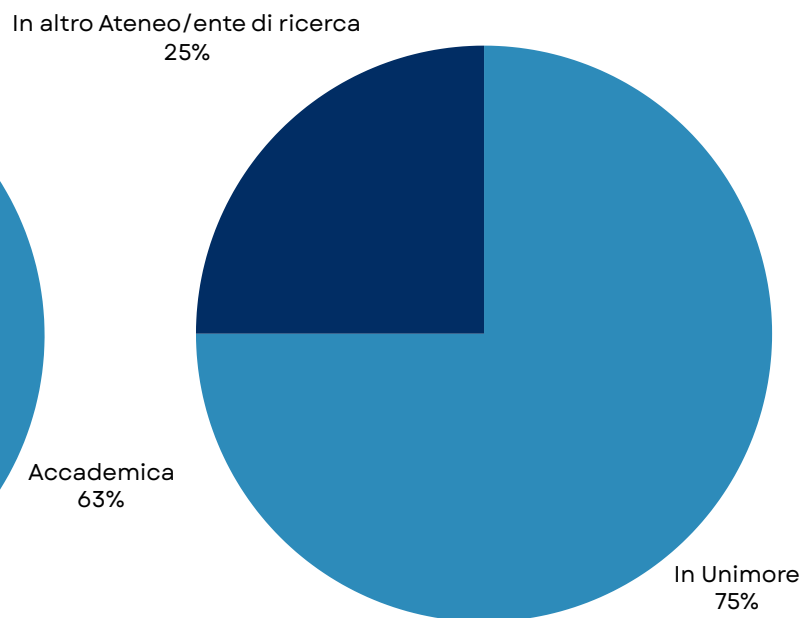
I dottori di ricerca del 36° ciclo che hanno **proseguito il loro percorso di ricerca** al termine del dottorato sono complessivamente il **63%**. I **tre quarti** di essi hanno proseguito il percorso in **Unimore** mentre il **25%** dei dottori di ricerca dello stesso ciclo ha proseguito il percorso in **altre università**.

Il corso di dottorato LSI si dimostra quindi un percorso **molto efficace** nel consentire l'accesso alla carriera accademica.

Carriera



Proseguire la ricerca

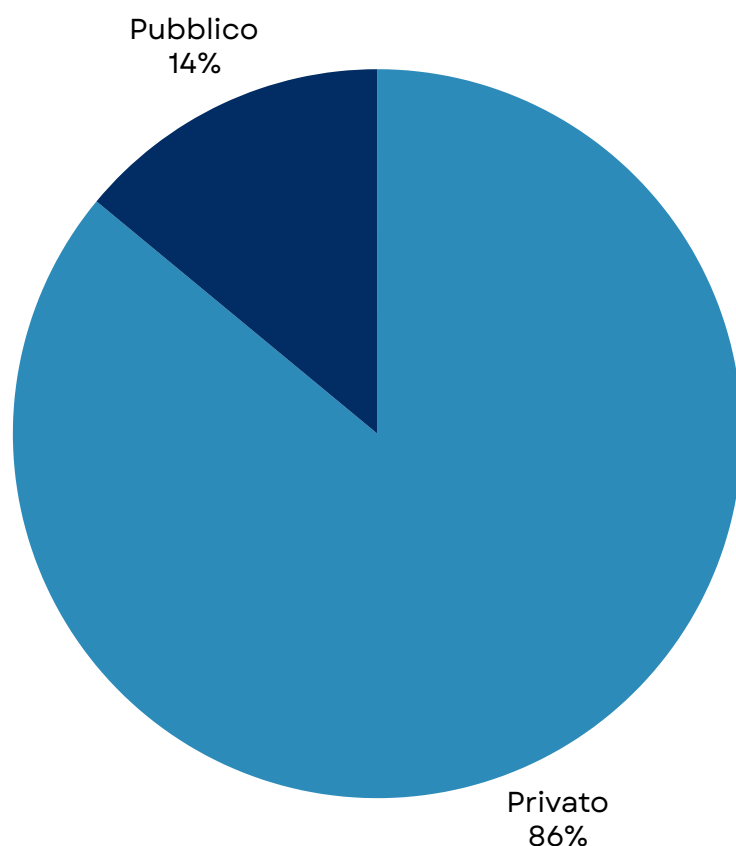


Settore occupazionale

L'analisi della **distribuzione occupazionale** di chi non ha proseguito il percorso accademico mostra l'**elevata spendibilità** del titolo sul mercato del lavoro.

Secondo le rilevazioni effettuate, l'**86%** di chi ha conseguito il titolo, lavora nel **settore privato**.

Il dato suggerisce la **forte attrattività** del mondo produttivo verso il titolo di Dottore di Ricerca. Segue il **settore pubblico** con il **14%** degli occupati.



Situazione occupazionale

I dati raccolti danno contezza dell'**elevata stabilità lavorativa** a cui il titolo di Dottore di Ricerca consente di accedere.

Stando alle rilevazioni effettuate, il **71%** degli intervistati è impiegato con un **contratto a tempo indeterminato**. La maggior parte dei dottori di ricerca riesce dunque ad ottenere posizioni lavorative con **garanzie a lungo termine**.

Non sono emersi contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il **lavoro autonomo**, rappresentato dalla categoria P. Iva, costituisce il **29%** del totale. Questo dato mostra che una quota di dottori di ricerca decide e riesce ad intraprendere la strada della **libera professione**.

